



Confcommercio a Mariano Sportello per le consulenze

Mariano

Si moltiplicano sul territorio le possibilità di incontrare esperti su temi come energia web e novità normative

I negozianti di Mariano Comense ora possono contare su un nuovo servizio. Da oggi, la Confcommercio ha attivato, presso la sua sede di corso Brianza, diversi sportelli dove gli esercenti potranno avere consulenza riguardo a diversi aspetti legati alla propria attività.

Questa esperienza, nata nella sede centrale di Como, sta per essere esportata nelle varie delegazioni della provincia: lunedì il servizio è stato presentato in un incontro con gli associati a Cantù, ieri l'appuntamento è stato riproposto a Mariano. Sul tavolo, anche un'altra



I relatori di Confcommercio a Mariano: al centro il direttore Monetti

questione importante: ai negozianti è stata spiegata la nuova direttiva europea in materia di etichettatura degli alimenti che possono provocare allergie, i cosiddetti allergeni.

Il servizio di consulenza sarà attivo tutti i giorni da lunedì a venerdì e sarà possibile prenotare un appuntamento via internet, attraverso il sito www.confcommerciocomo.it/

sportelli: da qui, l'associato potrà consultare la disponibilità degli esperti. In particolare, Confcommercio ha messo a punto nove diversi tipi di sportelli: agenti di commercio, bandi, franchising, consulenze immobiliari, digitale, energia, Fidicomtur (cooperativa di garanzia crediti), Enasco (ente di assistenza sociale per i commercianti), Snag (sindacato dei

giornalai). Incalzato dalle domande dei soci, il direttore **Graziano Monetti** ha illustrato in cosa consiste, per esempio, lo sportello "digitale".

«Gli esperti - ha spiegato - potranno controllare la presenza online dell'esercizio e dare consigli su come gestire il sito internet o il profilo del negozio sui social network». **Rosario Presti**, rappresentante di Confcommercio Como per Mariano Comense, ha invece approfondito le funzioni dello sportello "energia": «I nostri soci, rivolgendosi ai consulenti, potranno capire se il mercato offre un servizio di fornitura di energia più conveniente rispetto a quello che stanno usando».

Ma l'incontro di ieri era finalizzato anche a presentare le novità della legislazione europea in tema di etichettatura degli alimenti con allergeni.

Bar e ristoranti sono avvertiti: presto dovranno segnalare in modo evidente se i cibi serviti contengono sostanze che possono provocare reazioni allergiche. Per adesso, in Italia, la norma non è ancora in vigore.

Stefano De Agostini

La Provincia di Como

Mercoledì

27/05/2015

Pag. 50